



Il nido è #relazione

È la qualità delle relazioni che determina la qualità di un luogo educativo.

 di **Anna Lia Galardini**  1 minuto di lettura 05 novembre 2020

In particolare, nei servizi per l'infanzia, la crescita dei bambini si stimola proprio tramite le relazioni, tanto che si parla di una pedagogia della relazione che fa leva sul significato degli scambi sociali che progressivamente si realizzano tra i bambini, tra il singolo bambino e gli adulti. Sono le relazioni che divengono un contenitore ricco di possibilità per l'apprendimento e l'affettività.

Un aspetto peculiare dei servizi per l'infanzia è quello delle relazioni tra i bambini: valorizzare la socialità infantile significa favorire le esperienze che consentono a ognuno di trarre dalla presenza degli altri le migliori opportunità sia dal punto di vista sociale che cognitivo. Il gruppo dei pari potenzia le capacità di gioco, favorisce l'acquisizione di nuovi schemi di comportamento, dà la possibilità di confrontarsi con altri punti di vista. Diventa così per ogni bambino luogo di apprendimento.

Raggiungere forme di socialità armoniosa tra bambini non è però facile, richiede di mettere in atto alcune strategie indirizzate a sostenere contesti favorevoli. È soprattutto necessario che gli educatori sappiano offrire condizioni appropriate negli spazi e nei tempi del servizio.

Risulta anche importante il modello di socialità che gli adulti propongono ai bambini. Un buon clima si realizza a partire dagli stessi rapporti tra gli educatori: le relazioni collaborative e amichevoli tra tutto il personale al nido consentono di sfruttare il valore di un lavoro collegiale che arricchisce e mette a frutto le risorse di tutti, ma soprattutto hanno un riflesso importante sui bambini che ricevono un esempio prezioso di socialità positiva.

I bambini si specchiano negli occhi e nei comportamenti degli adulti, osservano la qualità degli scambi tra gli adulti, registrano e sono attenti a come si comportano tra loro nella vita quotidiana e costruiscono così le loro competenze sociali.